



## TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

IL PRESIDENTE

Prot. 2975/2018

### PROTOCOLLO D'INTESA

**PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE  
GIURIDICA E LA GESTIONE DI SERVIZI DI PROTEZIONE GIURIDICA  
NELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

#### PREMESSO CHE

In questi anni si sono sviluppate in modo autonomo, a livello locale, varie iniziative "virtuose" volte a fornire informazioni e supporto ai cittadini, specialmente in materie che non necessitano dell'assistenza legale, come la volontaria giurisdizione: ciò per dare una risposta alle istanze delle c.d. "fasce deboli", che sopportano il maggior disagio, in ragione della lontananza o difficoltà di accesso agli uffici giudiziari per la tutela dei loro diritti.

Infatti, il costante aumento dei procedimenti di volontaria giurisdizione ha determinato, nonostante il grande impegno profuso dal personale amministrativo preposto alla cancelleria, un considerevole aumento nei tempi di gestione e di definizione delle procedure.

Si ritiene necessario incrementare l'efficienza dei fattori produttivi del "sistema giustizia", non solo ai fini della tutela dei diritti dei singoli, ma anche per le positive ricadute in termini di *welfare* collettivo, oltre che per il maggior livello di competitività economica del territorio, e - per l'effetto - sviluppare ulteriormente la proficua sinergia tra le pubbliche istituzioni e le realtà associative presenti sul territorio.

Nella situazione attuale, l'incremento del fattore produttivo umano addetto alla cancelleria determinerebbe un incremento più che proporzionale della produttività marginale.

Un secondo livello di intervento - formante oggetto della presente convenzione - dovrà necessariamente riguardare gli "Uffici di prossimità" nei quali si potrà, a titolo esemplificativo: a) orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), anche attraverso la distribuzione di materiale informativo; b) distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento; c) dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti (e gli ausiliari del giudice) possono redigere senza l'ausilio di un legale; d) inviare atti telematici agli uffici giudiziari; e) fornire consulenza sugli istituti di protezione giuridica.

A regime, l'attivazione di "Uffici di prossimità" consentirà, dunque, di delocalizzare alcune attività prima esperibili esclusivamente presso gli uffici giudiziari, e presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione *in primis*, fornendo servizi omogenei su tutto il territorio del circondario, decongestionando - al contempo - il Tribunale ordinario di Brescia, che beneficerà di un minor afflusso di utenza e di più agevoli procedure di lavoro, anche grazie alla trasmissione telematica degli atti.

E' quindi nell'interesse di tutti realizzare un servizio Giustizia il più vicino possibile al cittadino, e in particolare alle c.d. fasce deboli.

L'attività della volontaria giurisdizione - e, nello specifico, la protezione giuridica delle persone fragili - presenta caratteristiche compatibili con una gestione integrata e partecipata da enti pubblici e del privato sociale.

## FINALITÀ

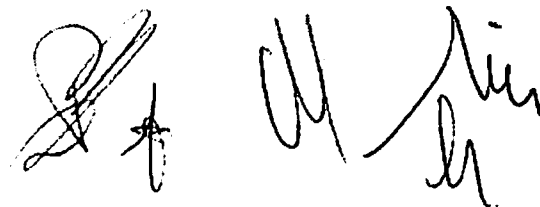
Il presente Protocollo d'Intesa è realizzato allo scopo di offrire al territorio attività di protezione giuridica coordinate e qualificate, e per semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi della giustizia della volontaria giurisdizione, nei termini più sopra illustrati.

## CONSIDERATO CHE

Il "Protocollo Operativo sull'amministrazione di sostegno", già oggetto di intesa tra Tribunale di Brescia ed enti pubblici e privati bresciani, siglato nel 2011, necessita di revisione;

Parimenti, necessita di revisione il "Protocollo d'intesa per l'istituzione e la gestione degli sportelli territoriali di prossimità" per alcune materie di volontaria giurisdizione nell'ambito della provincia di Brescia, siglato nel 2014;

Il Ministero della Giustizia ha avviato il progetto "Uffici di prossimità", con l'obiettivo di uniformare la presenza, attualmente "a macchia di leopardo", di sportelli informativi, sorti su iniziativa locale, assicurando, tramite procedure informatizzate, omogeneità ai servizi offerti e all'organizzazione interna. Gli uffici giudiziari sono coinvolti, insieme alla Regione beneficiaria di appartenenza,



nell'attuazione del progetto e nella programmazione operativa, partendo dalla rilevazione e valorizzazione dell'attuale presenza sul territorio di esperienze compatibili con il modello di "Ufficio di prossimità".

Pur nella consapevolezza che le esperienze locali potranno essere riassorbite in protocolli regionali se non addirittura nazionali, secondo il meccanismo di interlocuzione parimenti delineato con il progetto "Uffici di Prossimità" dal Ministero della Giustizia, designato quale Organismo intermedio del PON *Governance* e Capacità istituzionale 2014 — 2020 (Ministero della Giustizia — Regione beneficiaria), è opinione dei soggetti firmatari del presente Protocollo che non si debba interrompere un percorso "virtuoso" e di civiltà, siccome rivolto a soggetti e fasce deboli.

### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

Nel territorio bresciano è presente una rete consolidata di servizi/uffici che - a diverso titolo e con diversi gradi di competenza - si occupa di protezione giuridica. Fanno parte del sistema istituzioni pubbliche, enti privati e organizzazioni del Terzo Settore, ciascuna delle quali opera in relazione ai propri compiti ed obiettivi statutari, sia in autonomia sia in collaborazione e/o integrazione con le altre, per contribuire alla realizzazione degli obiettivi e delle attività per la tutela.

Rientrano fra questi:

**A. i Servizi di presa in carico o di cura:**

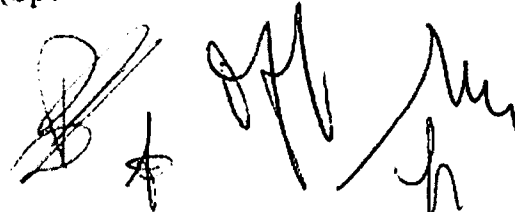
- I servizi sociali comunali,

**B. i Servizi pubblici dedicati alla Protezione Giuridica:**

- Ufficio di Protezione Giuridica dell'ATS di Brescia;
- Uffici Protezione Giuridica delle ASST bresciane: Spedali Civili, Garda e Franciacorta;
- Ufficio di Protezione Giuridica ASST Valcamonica;
- Servizi di protezione giuridica di enti pubblici (Ufficio Tutela Adulti del Comune di Brescia, Comunità Montana di Valtrompia, Comunità Montana di Vallesabbia, Comunità Montana di Valle Camonica);
- Sportelli di prossimità (Salò, Carpenedolo, Rovato, Breno).

**C. i Servizi privati e del terzo settore dedicati alla Protezione Giuridica:**

- Sportelli e servizi di protezione giuridica del Terzo Settore;
- Sportelli di protezione giuridica di enti privati (Sportello Amministratore di Sostegno del CAAF CGIL Brescia).



Le competenze trasversali a tutti gli enti appartenenti alla rete per la protezione giuridica sono:

- a) Orientare ed informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica, vale a dire fornire informazioni riferite al contenuto della norma, all'iter procedurale, al ruolo di AAdS/tutori/curatori (diritti e doveri e rapporto con il Giudice Tutelare);
- b) Orientare gli utenti rispetto al/i servizi competenti (a seconda della necessità e della situazione, servizi territoriali di presa in carico o di cura oppure servizi dedicati alla protezione giuridica);
- c) Distribuzione di materiale informativo;
- d) Disponibilità della modulistica adottata dalla volontaria giurisdizione del Tribunale di Brescia

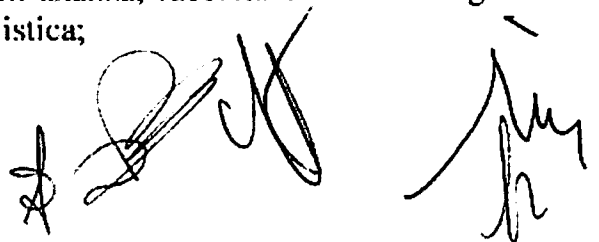
Le competenze specifiche che attengono i servizi dedicati alla protezione giuridica e che sono altresì presenti nel servizio sociale professionale presso i Comuni sono:

- e) consulenza e supporto ai cittadini per la valutazione delle situazioni e delle soluzioni più adatte nel caso di necessità di protezione giuridica della persona fragile;
- f) consulenza e supporto agli amministratori di sostegno, al fine di realizzare una corretta gestione del ruolo;
- g) supporto alla predisposizione degli atti che le parti possono redigere senza l'ausilio di un legale (ricorso per nomina AdS, relazione e rendiconto delle ads, istanze);
- h) supporto nell'iter procedurale (trasmissione/deposito atti presso la cancelleria della volontaria giurisdizione, notificazioni UNEP, copie conformi).

Gli sportelli di prossimità di cui alla lettera B sono Servizi istituzionali dedicati alla Protezione Giuridica. Sono competenti in materia di Volontaria Giurisdizione anche per quanto concerne le Autorizzazioni riguardanti i minori.

Erogano i seguenti servizi ai cittadini ed alle famiglie che vi si rivolgono:

- informazione, diffusione e promozione di materiale informativo, su alcune delle fattispecie di Volontaria Giurisdizione, con eventuale orientamento delle richieste per la nomina di ADS alla rete dei servizi esistenti che fanno capo agli enti pubblici (U.P.G. delle ASST e Servizi Sociali Comunali);
- supporto alle attività di predisposizione dell'istanza, raccolta e verifica degli allegati e compilazione della corretta modulistica;



- raccolta delle istanze compilate e deposito nella Cancelleria del Tribunale;
- ritiro copie conformi e altri adempimenti successivi (notifiche presso UNEP) nella Cancelleria del Tribunale;
- supporto alle attività di predisposizione dei rendiconti periodici di Amministrazione di Sostegno e Tutela;
- raccolta dei rendiconti periodici compilati e deposito nella Cancelleria del Tribunale.

L'Agencia Tutela della Salute – A.T.S. - di Brescia, per ciò che attiene la protezione giuridica, ha promosso il Coordinamento per la protezione giuridica, organismo del quale ha assunto la regia e che riveste un ruolo centrale in virtù delle “Linee Guida per la Protezione Giuridica” -documento sottoscritto dai Presidenti dei 12 Ambiti del territorio dell'ATS Brescia, dalle ASST Spedali Civili, Franciacorta e Garda, dalle Associazioni del Terzo Settore aderenti alla Rete AdS e dal CAAF della CGIL di Brescia. L'ATS:

- coordina le attività territoriali per la Protezione Giuridica svolte in collaborazione con il Tribunale di Brescia, gli Uffici di Piano, le ASST, il Terzo Settore, gli enti privati che vi aderiscono;
- fornisce consulenza specifica agli operatori del pubblico e del privato sociale nella valutazione delle situazioni complesse;
- supporta i servizi nella gestione delle inadempienze degli AdS (insolvenze economiche – inappropriata gestione del progetto di vita della persona beneficiaria), a seguito di segnalazione degli stessi Servizi di cura, Servizi Sociali Comunali, Unità d'offerta sociali, sanitarie e sociosanitarie, e del Tribunale, con accompagnamento verso una soluzione della problematica;
- elabora, in collaborazione con enti sottoscrittori le Linee Guida, il Piano di Lavoro biennale riferito alle attività di informazione e di formazione in materia di protezione giuridica;
- monitora l'attività attraverso la raccolta e la elaborazione annuale dei dati.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Valcamonica (ASST di Valcamonica)

- coordina le attività di protezione giuridica della persona fragile svolte in collaborazione con il Tribunale di Brescia, l'Ufficio di Piano, la Comunità Montana e il Terzo Settore;

- concorda a livello territoriale strategie, percorsi promozionali e linee operative, offrendo agli operatori dei servizi sociosanitari, sanitari, sociali dei Comuni e delle Unità d'Offerta consulenza di secondo livello;
- ha promosso un confronto tra la rete dei servizi esistenti per dar vita ad un sistema locale integrato e responsabile per la protezione giuridica, animato da alcuni principi di fondo da condividersi e considerare come linee guida.

Gli enti facenti parte del coordinamento ASST della Valcamonica, Comunità Montana di Valle Camonica, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e il Forum del Terzo Settore hanno approvato in data 30/04/2018 le "Linee guida operative territoriali per gli interventi nell'ambito della tutela giuridica delle persone prive in tutto o in parte di autonomia (legge n. 6/2004)".

Nel territorio della Valle Camonica è attivo lo Sportello (o Ufficio) di Prossimità di Valle Camonica che ha sede presso La Comunità Montana a Breno, Piazza F. Tassara, 3. Esso è gestito dal Forum del Terzo Settore di Valle Camonica per conto della Comunità Montana di Valle Camonica, in forza di un Protocollo d'Intesa.

### **TUTTO CIO' CONSIDERATO E PREMESSO**

Il Tribunale ordinario di Brescia, l'ATS di Brescia in rappresentanza del Coordinamento per la protezione giuridica, l'ASST della Valle Camonica, la Comunità Montana della Valle Camonica, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Breno, l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, il Comune di Carpenedolo ed il Comune di Rovato, sottoscrivono il presente

### **PROTOCOLLO D'INTESA**

che impegna le parti a:

- cooperare, nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali, per garantire un sistema per la protezione giuridica integrato e responsabile;
- offrire prestazioni qualificate e coordinate;
- facilitare l'accesso e la fruizione da parte della cittadinanza, con particolare riguardo alle fasce più deboli, dei servizi della giustizia della volontaria giurisdizione.

A tale scopo il Tribunale garantisce un'apertura settimanale riservata ai servizi dedicati alla protezione giuridica. L'apertura settimanale dello sportello resta subordinata alla presenza di volontari previsti nella "Convenzione per il sostegno alla

realizzazione dei servizi di volontaria giurisdizione del Tribunale di Brescia", separatamente sottoscritta.

In seno al Tribunale viene istituito il **Gruppo permanente per il coordinamento delle attività di protezione giuridica**, quale organismo consultivo su criticità, procedure, opportunità e strategie organizzative in materia di volontaria giurisdizione, con particolare riferimento a ciò che attiene la protezione giuridica.

Il Gruppo permanente per il coordinamento dell'attività di protezione giuridica, che si riunisce con cadenza almeno semestrale, rappresenta lo strumento operativo per realizzare la cooperazione ed il dialogo interistituzionale.

Fanno parte del Gruppo permanente per il coordinamento dell'attività di protezione giuridica:

- rappresentanti della dirigenza del Tribunale, giudiziaria e amministrativa;
- rappresentanti dei Giudici;
- rappresentanti degli operatori della cancelleria della volontaria giurisdizione;
- rappresentanti degli enti sottoscrittori il presente protocollo.

Il Gruppo è aperto alla partecipazione di soggetti terzi, quali - a titolo esemplificativo - rappresentanti di ordini professionali o di realtà pubbliche, private o del privato sociale, su invito del Gruppo stesso.

I sottoscrittori della presente convenzione si impegnano a rispettare la normativa vigente e a:

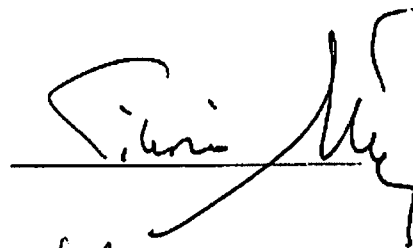
- garantire la massima riservatezza in merito alle informazioni acquisite e alle attività svolte presso l'Ufficio Giudiziario, nel rispetto delle previsioni del codice in materia di protezione dei dati personali e in osservanza delle disposizioni nazionali in merito al trattamento dei dati;
- assumere un comportamento deontologicamente corretto nello svolgimento delle quotidiane attività presso il Tribunale.

Sottoscrivono il presente protocollo:



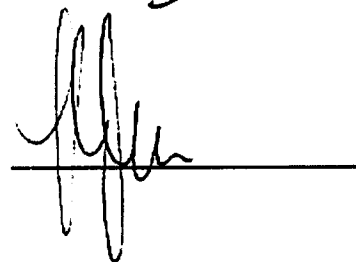
Per il Tribunale Ordinario di  
Brescia, il Presidente:

Dr. Vittorio Masia



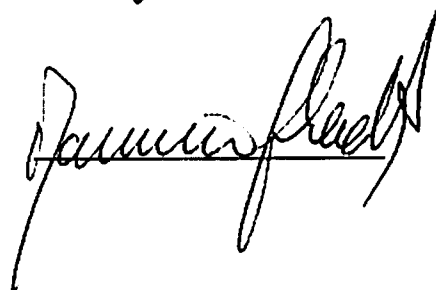
Per l'Agenzia di Tutela della  
Salute di Brescia,  
in rappresentanza del Coord.to  
per la protezione giuridica, il  
Direttore Amministrativo:

Dott.ssa Sara Cagliani



Per l'Azienda Socio Sanitaria  
Territoriale Della Valcamonica,  
il Direttore Generale:

Dr. Maurizio  
Galavotti



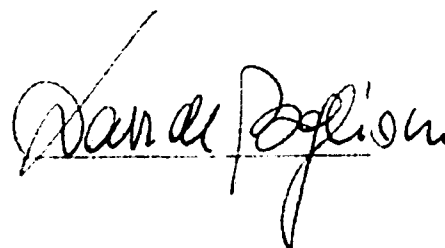
Per l'Azienda Territoriale per i  
Servizi alla Persona di Breno, il  
Presidente:

Dott. Andrea Fedriga



Azienda Speciale Consortile  
Garda Sociale, il Direttore:

Dott. Davide Boglioni



Per il Comune di Carpenedolo, il  
Sindaco:

Dott. Stefano  
Tramonti



Per il Comune di Rovato, il  
Sindaco:

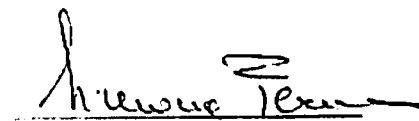
Dott. Tiziano  
Alessandro Belotti



Per la Comunità Montana di  
Valle Camonica, il Presidente:

Dott. Oliviero Valzelli

~~DOTT.SSA FERRARINI SIMONA~~



Brescia, li 17 luglio 2019